

SOCIETA' DI GESTIONE: SCHEMA DI RELAZIONE SULLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

A. GOVERNANCE

Indicare:

- elenco di tutti i soci della SG con specificazione delle quote di capitale posseduto e mappa dell'eventuale gruppo di appartenenza della SG;
- il ruolo e le responsabilità dei diversi livelli di management, precisando l'esistenza di comitati esecutivi o consultivi;
- frequenza e contenuto dell'informativa fornita al consiglio di amministrazione e CAPO DELLA STRUTTURA ESECUTIVA per l'attività di controllo sull'andamento della società;
- l'articolazione delle deleghe all'interno dell'azienda con riferimento ai servizi prestati e ai meccanismi di controllo previsti per verificarne il rispetto.

B. PROCESSO D'INVESTIMENTO *(per le attività delegate rinviare alla sezione F)*

Descrivere gli obiettivi sottostanti al processo di investimento, evidenziando, in particolare, le modalità di allineamento delle politiche di gestione con gli obiettivi perseguiti in termini di rischio/rendimento, i criteri per la definizione del profilo di rendimento-rischio prescelto, ed indicando – per ciascuna fase del processo - le unità organizzative coinvolte.

Illustrare l'articolazione organizzativa delle strutture operative, specificando:

- la ripartizione delle strutture di *front office* (es.: per tipologia di prodotto gestito o classe di strumento finanziario trattato) e le modalità di coordinamento tra le medesime;
- i responsabili di ciascuna struttura di *front office* e le loro esperienze professionali;
- il numero di addetti operanti nelle diverse strutture e le caratteristiche ed esperienze tecnico-professionali degli stessi;
- le informazioni circa la composizione e la rischiosità dei portafogli, la frequenza di aggiornamento delle stesse i destinatari di tali fonti informative;
- gli *information provider* utilizzati per l'attività di negoziazione;

C. CONTROLLI INTERNI E RISK MANAGEMENT *(per le attività delegate rinviare alla sezione F)*

Descrivere la collocazione della funzione di controllo interno e dell'unità di *risk management* della SG e i compiti delle stesse, indicando:

- i responsabili delle unità di revisione interna e di *risk management* e le relative esperienze professionali.
- le caratteristiche ed esperienze tecnico-professionali degli addetti alle attività di controllo interno e *risk management*.

Indicare la mappa dei rischi censiti e dei punti di controllo.

Indicare la frequenza e le modalità di svolgimento dei compiti in materia di controllo con riferimento, quantomeno, alle verifiche:

- richieste dalle vigenti disposizioni in materia;
- concernenti la complessiva adeguatezza del processo di produzione del servizio di gestione, anche in relazione ai soggetti coinvolti nel processo medesimo e tenendo conto delle caratteristiche e dello scopo di ciascun fondo;
- attinenti alla valutazione e gestione dei rischi assunti dalla SG (tempistica dei controlli svolti e contenuto dei *report* relativi agli indicatori di rischio e di *performance* dei prodotti).

Descrivere le caratteristiche in termini di rischio finanziario dei diversi prodotti gestiti e delle strategie implementate (in specie nel caso di fondi alternativi), fornendo - in particolare - informazioni sulle procedure definite per controllare e valutare costantemente il rischio delle posizioni in derivati e il contributo di tali posizioni al profilo di rischio generale del portafoglio nonché, nel caso di fondi alternativi, per controllare e valutare costantemente la rischio connessa con il *leverage*.

Descrivere sinteticamente le caratteristiche degli strumenti informatici di cui la SG si avvale per finalità di controllo.

Descrivere i rischi operativi censiti dalla SG, le procedure di controllo implementate per ridurre l'impatto dei citati rischi in termini di perdite e gli strumenti utilizzati al fine di mitigare le perdite medesime.

D. SISTEMI INFORMATIVO-CONTABILI

Descrivere, in sintesi, l'architettura dei sistemi informativi utilizzati e le misure di sicurezza informatica poste in essere a tutela del patrimonio informativo aziendale, con riferimento ai criteri di protezione degli accessi (principalmente nel caso di utilizzo di Internet) e alle procedure di *back up* e di *recovery* previste.

E. RAPPORTI CON GLI ALTRI SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO PRODUTTIVO E DISTRIBUTIVO DEL RISPARMIO GESTITO

Descrivere:

- i flussi informativi previsti tra società gestore e società promotrice (se esistente);
- l'ampiezza delle deleghe gestionali eventualmente attribuite, e i sistemi adottati dalla SG per controllare l'operato del delegato;
- le procedure e i flussi informativi instaurati con la banca depositaria al fine di consentire il corretto e tempestivo espletamento dei rispettivi compiti;
- le procedure e i flussi informativi instaurati con il soggetto incaricato di calcolare il valore della quota. In particolare, descrivere le verifiche di coerenza sul valore ricevuto prima che lo stesso venga pubblicato e i controlli successivi alla pubblicazione del valore finalizzati all'accertamento di eventuali errori;

- l'organizzazione della struttura di contatto con la clientela, fornendo riferimenti sull'articolazione della rete di vendita e sui controlli che la SG svolge sull'operato della rete;
- gli eventuali accordi con *prime broker*.

F. CONTROLLI SULL'OPERATO DEGLI *OUTSOURCER*

Indicare le funzioni affidate in *outsourcing*, fornendo notizie sugli *outsourcer*, con particolare riferimento alla loro specifica esperienza e alle risorse umane e tecnologiche dedicate allo svolgimento dei compiti per conto della SG.

Descrivere le risorse utilizzate dalla SG e le procedure adottate per controllare l'operato degli *outsourcer* e garantire la qualità del servizio delegato. In particolare, descrivere il curriculum del referente interno previsto dall'articolo 52, comma 2, del Regolamento BCSM n. 2006-03, la sua collocazione all'interno dell'organigramma della SG, le modalità e la tempistica con cui riferisce ai vertici aziendali.

G. ALTRI CONTROLLI

Descrivere i presidi adottati per garantire che il servizio di gestione venga prestato in modo indipendente, nell'esclusivo interesse degli investitori.